

DIREZIONE PROVINCIALE DI: II DI MILANO

UFFICIO TERRITORIALE DI: GORGONZOLA

Registrazione di Atto Privato

Il 16/05/2025 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TM9 , serie 3 , numero 271

data di stipula: 11/05/2025

ident.vo telematico: TM925L000271000TK per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 96408950580

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE ED ENTE SENZA CONFERIMENTI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

96408950580				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 272,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24



Corpo Italiano di San Lazzaro – Gruppo Civitas Romae ODV.

Verbale dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 11 Maggio 2025

Il giorno 11 del mese di maggio dell'anno 2025, avvalendosi del Decreto Milleproroghe 2025 (D.L. n. 202/2024), che ha rinnovato la possibilità di svolgere assemblee online e/o a distanza, fino al 31 dicembre 2025, integrandosi con le norme previste dal Codice Civile (art.21, art. 2368, art. 2538), alle ore 19,00 si è riunita, in modalità Webinar, l'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Associazione Corpo Italiano di San Lazzaro – Gruppo Civitas Romae ODV per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Discussione sulle modifiche allo Statuto;
3. Approvazione del nuovo Statuto dell'Associazione;
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti in totale 20 Soci con potere di voto, di cui 4 per delega, che rappresentano l'80,0% del totale degli iscritti. E, inoltre, presente alla riunione la dr.ssa Ombretta Romano, in qualità di consulente commercialista dell'Associazione.

Il Presidente dell'Associazione Germano Assumma, verificata la validità della riunione, saluta e ringrazia i Consiglieri e i soci presenti. Con votazione unanime, vengono chiamati a fungere da Presidente della riunione il consigliere Claudio Giorgini e da segretario il consigliere Celletti Guido.

Il Presidente della riunione Giorgini ringrazia e fa presente che l'assemblea Straordinaria prevede una brevissima relazione introduttiva del Presidente ma soprattutto l'esame e la messa a votazione dei cambiamenti da apportare allo Statuto in virtù delle richieste di adeguamento di alcuni articoli all'attuale normativa avanzata dal RUNTS, con lettera del 24 Aprile u.s. che viene presentata e illustrata ai presenti.

Il Presidente dell'Associazione mette in visione agli intervenuti la bozza del nuovo Statuto, facendo presente che le modifiche sono evidenziate in giallo e dà la parola alla consulente commercialista Ombretta Romano per una loro sintetica illustrazione. La dott.ssa Romano fa presente che le modifiche riguardano i punti in cui lo statuto non rispecchiava le norme dettate dal RUNTS, tra cui l'oggetto, che deve essere ben definito, che è stata inserita la possibilità di effettuare le Assemblee e i Consigli Direttivi in video chiamata, è stata tolta la cooptazione di membri in CD e nel Comitato Scientifico, norma a rischio di bocciatura RUNTS.

Il Presidente dell'Associazione prende la parola, fa presente che nelle modifiche relative all'oggetto, per la scelta interna di uscire dall'MGO, sono stati anche tolti i richiami alla protezione civile e che sono stati semplificati i riferimenti al CSLI Nazionale, d'intesa con quest'ultimo; passa quindi ad illustrare punto per punto le modifiche e le integrazioni apportate allo Statuto.

Al termine dell'illustrazione, non essendoci osservazioni da parte dei presenti, il Presidente della riunione Giorgini sottopone al voto dell'assemblea il nuovo Statuto, che viene approvato all'unanimità per alzata di mano e che si allega al presente Verbale e ne fa parte integrante.

Alle ore 20,00, non avendo null'altro da discutere in merito a Varie ed eventuali, il Presidente Giorgini dichiara chiusa la seduta.

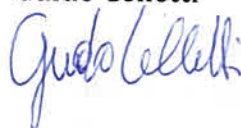
Il Presidente

Claudio Giorgini



Il Segretario

Guido Celletti



AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO
UFFICIO TERRITORIALE DI GORGONZOLA
Registrato il 16/05/2025 n. 241 s. 3
con € 452,00 versata quota quietanza cumulativa
del 16/05/2025

La Funzionaria
Maria Rosa ~~RAICO~~
Firma su delega della Direzione provinciale
F. CAROLA

TITOLO I – COSTITUZIONE E PRINCIPI FONDAMENTALI



ART. 1 DENOMINAZIONE E SEDE LEGALE

E' costituita, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore, Associazione riconosciuta, denominata: "**Corpo Italiano di San Lazzaro - Gruppo Civitas Romae** - ODV" di seguito "Gruppo", quale articolazione territoriale del Corpo Italiano di San Lazzaro.

L'acronimo ODV o la locuzione "Organizzazione di Volontariato" potranno essere inseriti/e nella denominazione, in via automatica e saranno spendibili nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

L'associazione ha sede legale in Roma, Via Pisistrato 52. Per il conseguimento degli scopi istituzionali, l'Associazione potrà operare in Italia ed all'estero senza preclusioni, potrà istituire recapiti e temporanee domiciliazioni in ogni luogo anche presso altre associazioni, teatri, enti ed istituzioni. Potrà inoltre istituire, su delibera del Consiglio Direttivo, uffici e sedi operative altrove.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Il Gruppo si dichiara costituito nel rispetto delle linee guida che regolano il Corpo Italiano di San Lazzaro e ne condivide gli obiettivi generali che si impegna a perseguire; per Corpo Italiano di San Lazzaro, nel rispetto del principio di unità nel territorio nazionale italiano, si intende l'insieme delle articolazioni territoriali dell'Associazione Corpo Italiano di San Lazzaro ramo italiano della Lazarus Union ONG.

L'associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'Assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

TITOLO II – SCOPO - ACCORDI E OBBLIGAZIONE – TERRITORIALITA'

ART. 2 SCOPO

L'Organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, di cui all'art. 5 del Dlgs 117/2017 -Codice del Terzo Settore-.

Il Gruppo è parte integrante del Corpo Italiano di San Lazzaro, ramo nazionale della Lazarus Union ONG e ne riconosce come vincolanti i principi e le decisioni.

Il Corpo Italiano di San Lazzaro rispetta rigorosamente ed agisce in conformità ai Principi Fondamentali della Lazarus Union (di seguito: "Principi Fondamentali"), di seguito riportati:

- a. Tolleranza
- b. Umiltà
- c. Misericordia
- d. Carità

Il Gruppo, quale articolazione territoriale del Corpo Italiano di San Lazzaro, nell'ambito delle proprie disponibilità, si obbliga ed è obbligato a supportare il Corpo Italiano di San Lazzaro nell'espletamento dei compiti previsti ed a cooperare lealmente con tutti i suoi livelli territoriali nella buona riuscita delle stesse.

Lo **scopo principale** del Corpo Italiano di San Lazzaro – Gruppo Civitas Romae odv è quello di collaborare, attraverso attività di volontariato, al miglioramento della società e degli individui, in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale od opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della vita e della dignità umana, dell'ambiente e della storia del territorio e di una cultura della cooperazione sociale. In particolare

- a. impegnarsi per la salvaguardia, la valorizzazione ed il recupero del patrimonio archeologico, monumentale e culturale del territorio;
- b. operare per la salvaguardia, la valorizzazione ed il recupero del patrimonio ambientale, paesaggistico, forestale e naturalistico del territorio;
- c. assistere e soccorrere i fruitori della sentieristica e degli itinerari storici, archeologici, paesaggistici e naturalistici del territorio;
- d. organizzare e svolgere assistenza in favore di popolazioni, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale e regionale, in ausilio delle autorità preposte e degli organi di Protezione Civile;
- e. promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione alla conoscenza ed al rispetto del patrimonio culturale, ambientale e naturalistico e la cultura della sicurezza in ambienti extraurbani ed escursionistici;
- f. svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado;

Per la realizzazione dello scopo di cui al comma precedente, l'associazione si propone di svolgere le seguenti attività:

- svolgere attività e servizi finalizzati alla tutela, alla salvaguardia ed alla promozione del patrimonio storico, archeologico, turistico e paesaggistico in accordo con enti pubblici e privati e con le autorità preposte;
- svolgere attività di assistenza, soccorso e prevenzione delle emergenze, a favore di escursionisti e turisti in generale;

- svolgere attività finalizzate alla promozione di un turismo più consapevole nella fruizione degli itinerari storici, archeologici e paesaggistici del territorio, anche attraverso tour ed escursioni guidate finalizzate al rispetto delle norme di sicurezza e tutela del patrimonio archeologico e paesaggistico;
- realizzare prodotti editoriali su supporto cartaceo, informatico e video a sostegno delle attività per la promozione, la sicurezza, la tutela e la salvaguardia del territorio, nonché corsi, conferenze e meeting di formazione specifica, aggiornamento ed informazione alla popolazione;
- realizzare progetti e sperimentazioni nel campo radiantistico e/o delle telecomunicazioni radio-telefoniche, satellitari ed informatiche nelle condizioni di emergenza, prevenzione e servizio a tutela dell'operatore volontario ed a supporto degli escursionisti e della popolazione in generale;
- svolgere corsi e programmi di formazione costanti per i propri associati per la creazione di profili professionali propedeutici alle finalità associative;
- realizzare attività di formazione, informazione e aggiornamento rivolti alla popolazione e al mondo della scuola, ai docenti, agli studenti di ogni ordine e grado, comprese collaborazioni con associazioni ed enti che operano nella scuola ed in ogni livello di formazione nei settori della gestione delle emergenze, della sicurezza individuale, della salvaguardia dell'ambiente, dello studio del territorio, e del sostegno alla persona;
- svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado e promuovere la partecipazione di bambini e giovani alle attività dell'associazione;
- prestare il proprio contributo tecnico ed umano, di assistenza, a mezzo di propri associati, nell'attività di soccorso a supporto agli enti di protezione civile, nella previsione, prevenzione e soccorso in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale e regionale;

Il Corpo Italiano di San Lazzaro rispetta rigorosamente ed agisce in conformità ai Principi Fondamentali della Lazarus Union (di seguito: "Principi Fondamentali"), di seguito riportati:

- Il Gruppo è parte integrante del Corpo Italiano di San Lazzaro, associazione di volontariato, soccorso, sostegno sociale ed aiuto umanitario;
- Il Gruppo, quale articolazione territoriale del Corpo Italiano di San Lazzaro, è obbligato e si obbliga a supportare il Corpo Italiano di San Lazzaro e le sue articolazioni territoriali nell'espletamento dei suoi compiti.
- Il Gruppo, quale articolazione territoriale del Corpo Italiano di San Lazzaro, gode, nei confronti dei poteri pubblici, di un'autonomia tale da permettergli di adempiere alla propria missione e di agire in ogni circostanza secondo i Principi Fondamentali della Lazarus Union ONG.

- Il Gruppo è luogo di aggregazione di cittadini che, attraverso la partecipazione personale e diretta, intendono contribuire alla vita ed allo sviluppo della collettività, secondo i principi stabiliti dal Corpo Italiano di San Lazzaro.

- Il Gruppo è laico ed apartitico, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività, sulla gratuità dell'attività di volontariato, così da intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito.

L'attività associativa si rivolge alla generalità della popolazione. Essa si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite degli aderenti al Gruppo.

Il Gruppo, in quanto articolazione territoriale del Corpo Italiano di San Lazzaro, fa parte della Lazarus Union ONG.

ART. 3 ACCORDI E OBBLIGAZIONI

Il Gruppo può stringere accordi con altre organizzazioni, enti, associazioni o organismi nonché con i poteri pubblici per la realizzazione di progetti specifici, conformi ai Principi Fondamentali ed agli scopi del Corpo. Tali accordi sono regolarizzati unicamente per iscritto e non possono vincolare e/o costringere in nessun modo il Gruppo ad agire contro i Principi Fondamentali né ledere la sua completa indipendenza ed autonomia.

Il Gruppo, per lo svolgimento delle attività sociali e dei servizi alla persona, può sottoscrivere convenzioni con pubbliche amministrazioni, partecipare a gare indette da pubbliche amministrazioni e sottoscrivere i relativi contratti.

Il Gruppo può usufruire dell'erogazione di fondi per attività di volontariato, compresi quelli derivanti dalla donazione del 5 per mille di cui alla normativa vigente.

Il Gruppo è autorizzato a presentare progetti ed a concorrere ai finanziamenti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di cooperazione.

Per lo svolgimento delle attività riportate dal presente Statuto possono anche essere promosse direttamente od indirettamente iniziative di ricerca, documentazione e comunicazione utili o necessarie alla raccolta di fondi, alla promozione di iniziative di sostegno o alla presentazione di progetti.

ART. 4 TERRITORIALITÀ

Il Gruppo, in relazione agli accordi, alle obbligazioni e ai protocolli di cui agli articoli che precedono, nel proprio ambito di competenza si obbliga a:

- a. rispettare il principio della competenza territoriale propria e degli altri Gruppi del Corpo Italiano di San Lazzaro;
- b. stringere accordi, protocolli, convenzioni ed obbligazioni con soggetti pubblici e privati di livello non corrispondente alla propria competenza territoriale solo ed esclusivamente per servizi e attività da svolgere nell'ambito territoriale del Gruppo stesso, salvo accordi di collaborazione tra più Gruppi o l'autorizzazione del Gruppo competente per territorio o autorizzazione del Corpo Italiano di San Lazzaro;
- c. collaborare lealmente con gli altri Gruppi del Corpo Italiano di San Lazzaro per la definizione degli accordi di cui al precedente comma.

TITOLO III – ORDINAMENTO

ART. 5 PRINCIPI GENERALI

L'ordinamento del Gruppo si ispira ai principi di democrazia ed elettività delle cariche associative, nonché ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Il Gruppo è articolazione del Corpo Italiano di San Lazzaro, che agisce sul territorio nazionale anche attraverso i vari Gruppi. Opera con propri organi, autonomia organizzativa, amministrativa, finanziaria ed operativa, sotto la vigilanza Corpo Italiano di San Lazzaro, in coerenza con le disposizioni di legge e del presente Statuto.

Il Gruppo è nucleo essenziale del Corpo Italiano di San Lazzaro e consente allo stesso di estendere la sua missione e le sue attività statutarie a tutto il territorio nazionale.

Possono partecipare alle attività del Gruppo, i Soci del Corpo Italiano di San Lazzaro o di altri Gruppi territoriali dello stesso, purché in possesso dei requisiti assicurativi previsti dalla vigente normativa.

Il Gruppo è costituito in un ambito territoriale omogeneo, di norma pari a quello di una Provincia, o di più municipalità di un'Area Metropolitana o di più Comuni di modeste dimensioni ed uniti tra loro per legami associativi, geografici o storici. Nella costituzione dei Gruppi si tiene conto delle esigenze e delle risorse del territorio nonché dell'organizzazione politica ed amministrativa dello Stato.

Il Gruppo è, di norma, denominato con l'indicazione del territorio in cui è costituito.

Il Gruppo è soggetto autonomo ed è dotato di autonomia patrimoniale.

Il Gruppo può istituire propri Nuclei Operativi nei Comuni del territorio di competenza, dandone comunicazione al Corpo Italiano di San Lazzaro. I Nuclei Operativi sono i rami operativi del Gruppo che li ha istituiti.

Il Gruppo rende conto del proprio operato ai Soci, al Distretto ed al Comando Nazionale con la approvazione di un bilancio annuale redatto in termini finanziari entro il 31 dicembre di ciascun anno, ove devono essere riportate tutte le entrate e le uscite con separata indicazione delle variazioni nel patrimonio. Il bilancio consuntivo e quello preventivo vanno inviati al Comando Nazionale entro il 31 gennaio di ciascun anno.

ART. 6 ADESIONE AL GRUPPO

Tutte le persone, senza alcuna distinzione, possono aderire al Corpo Italiano di San Lazzaro – Gruppo Civitas Romae odv e diventarne Soci, previa approvazione del Consiglio Direttivo;

L'adesione ai Principi Fondamentali è condizione per l'iscrizione al Corpo Italiano di San Lazzaro – Gruppo Civitas Romae odv. All'atto della loro iscrizione, tutti i Soci manifestano formale adesione ai Principi Fondamentali della Lazarus Union ed al codice etico del Corpo Italiano di San Lazzaro.

Non può essere Socio chi in precedenza sia stato radiato dal Corpo Italiano di San Lazzaro o da altri Gruppi a questo aderenti, abbia subito gravi condanne penali o per reati di violenza contro la persona.

ART. 7 Soci

I Soci del Gruppo:

- a. sono persone fisiche che hanno compiuto i 12 anni di età. Per i minori di età è richiesta la autorizzazione dei genitori o di chi esercita la tutela legale;

- a. svolgono in maniera regolare, continuativa e senza scopo di lucro un'attività di volontariato per il Corpo Italiano di San Lazzaro – Gruppo Civitas Romae odv. È espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa;
- b. versano la quota associativa annuale. Tale quota associativa è intrasmissibile;
- c. I Soci all'atto dell'adesione dovranno indicare la tipologia di attività specifica nella quale intendano operare:
 - Soci non operativi o sostenitori;
 - Soci operativi nell'ambito della Tutela del Patrimonio Storico, Archeologico, Paesaggistico e del soccorso;
- d- ogni richiesta di adesione relativa ai Soci operativi e sostenitori deve essere ratificata dal Consiglio Direttivo;

I Soci, attraverso un sistema di rappresentanza, determinano la politica, la strategia, gli obiettivi e gli organi di governo dell'associazione.

Presso il Gruppo è istituito il libro Soci. Il Presidente o Capo Gruppo ne è responsabile, ne cura la tenuta ed il costante aggiornamento. Egli provvede a comunicare i dati al Corpo Italiano di San Lazzaro per le verifiche dei requisiti di cui all'Art.6

7.1 DIRITTI DEI SOCI

Ciascun Socio nell'esercizio delle sue funzioni ha diritto:

- a. ad essere identificato come Socio del Corpo Italiano di San Lazzaro – Gruppo Civitas Romae odv. A tal fine, egli riceve apposito diploma e/o il tesserino, la cui foggia è stabilita dal Consiglio Direttivo;
- a. ad essere disciplinato da regole chiare, comprensibili e facilmente reperibili;
- b. ad esprimere in ogni circostanza il proprio pensiero attraverso comunicazioni scritte o verbali in via gerarchica.

I Soci, inoltre, hanno diritto:

- a. ad usufruire di locali idonei, nonché di mezzi e materiali nel caso siano disponibili presso il Gruppo;
- b. se in servizio, ad usufruire di idonee uniformi la cui foggia, unitamente a quella dei distintivi, è disciplinata con provvedimento del Consiglio Direttivo Nazionale;
- c. a trasferirsi, con le formalità previste da apposito regolamento, ad altro Gruppo e con l'automatico riconoscimento di anzianità, titoli e qualifiche. Il Gruppo, ispirandosi alla solidarietà verso gli altri Gruppi, si obbliga a consentire l'ammissione fra i propri Soci di un Socio appartenente ad altro Gruppo, nei casi previsti dai regolamenti nazionali, su richiesta dell'interessato, con comunicazione al Gruppo di provenienza del Socio, fermi restando i requisiti necessari espressi all'Art.6;
- d. a trasferirsi, previa comunicazione motivata, temporaneamente presso altro Gruppo;
- e. ad un'assicurazione, per quei Soci impegnati in attività operative;
- f. ad essere formati e preparati in relazione alle attività da svolgere ed a prendere parte agli eventi formativi organizzati a tutti i livelli, così da assicurare professionalità a qualsiasi tipo di servizio reso all'interno ed all'esterno. Ogni volontario del Corpo Italiano di San Lazzaro – Gruppo Civitas Romae odv, nel rispetto delle proprie inclinazioni personali, ha il diritto di prendere parte ai corsi di formazione e di specializzazione organizzati, in ragione del suo impegno nell'attività, della disponibilità a seguire, al

termine dell'evento, le iniziative ed i progetti attivi nel proprio Gruppo o, laddove si rendesse necessario, presso altri Gruppi. Il Gruppo ha l'obbligo di porre in essere quanto necessario per assicurare l'esercizio di tale diritto compatibilmente con le proprie risorse ed i propri fabbisogni formativi;

g. ad essere informati periodicamente dell'andamento delle attività e delle iniziative avviate;

h. a partecipare, con voto personale, libero, uguale e segreto all'elezione dei membri degli organi statutari.

Sono titolari di elettorato attivo i Soci iscritti da almeno un anno ed in regola con il versamento della quota associativa annuale.

Sono titolari di elettorato passivo i Soci iscritti da almeno due anni, maggiorenni ed in regola con i versamenti della quota associativa annuale.

In ogni caso, salvo quanto previsto dai commi precedenti, tutti i Soci dal momento della loro iscrizione hanno i diritti di voto, partecipazione e a partecipare ad ogni altra votazione all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Il percepimento eventuale di emolumenti da parte del Corpo Italiano di San Lazzaro – Gruppo Civitas Romae odv comporta, per l'intera durata del rapporto oneroso, la sospensione dei diritti elettorali.

L'eventuale elezione ad una carica statutaria di un Socio non in possesso dei requisiti richiesti è nulla.

7.2 FORMAZIONE

L'azione dei Soci del Gruppo presuppone un intervento formativo, volto ad assicurare professionalità a qualsiasi tipo di servizio reso all'interno ed all'esterno. La formazione è strumentale alla crescita qualitativa del servizio reso, alla maturazione del volontario ed allo sviluppo del Corpo Italiano di San Lazzaro.

Il Gruppo:

a. si impegna a garantire ai Soci lo svolgimento di tali attività formative;

a. si impegna, organizza e partecipa all'organizzazione dei corsi di formazione e di specializzazione sulle attività, caratterizzati da qualità, professionalità e funzionalità alle iniziative ed ai progetti organizzati ai vari livelli territoriali;

b. si obbliga, per le proprie attività formative, a seguire le linee guida e/o i regolamenti per le singole attività emanati dal Corpo Italiano di San Lazzaro.

Il Gruppo promuove e favorisce intese con i Gruppi del Corpo Italiano di San Lazzaro limitrofi, al fine di promuovere comuni attività formative nonché a favorire, laddove richiesto, la partecipazione dei propri istruttori e/o formatori per attività organizzate da ogni altro Gruppo del Corpo Italiano di San Lazzaro.

7.3 DOVERI DEI SOCI

Ciascun Socio del Gruppo deve mantenere un comportamento corretto e degno del Corpo Italiano di San Lazzaro. In particolare, è tenuto a:

a. osservare i Principi Fondamentali della Lazarus Union, rispettarne i simboli e prevenirne gli abusi;

b. osservare lealmente e diligentemente lo Statuto del Corpo Italiano di San Lazzaro – Gruppo Civitas Romae odv, degli eventuali codice etico e regolamento attuativo e delle deliberazioni legittimamente assunte dagli organi associativi;

- c. partecipare, ove richiesto, alle attività di carattere provinciale e regionale promosse dal Gruppo e di carattere nazionale e internazionale, promosse dal Corpo Italiano di San Lazzaro;
- d. improntare il suo comportamento a serietà, impegno e correttezza in osservanza alle disposizioni emanate dagli Organi direttivi del Gruppo;
- e. non coinvolgere il Corpo Italiano di San Lazzaro – Gruppo Civitas Romae odv in attività di propaganda promossa o organizzata da movimenti politici o associazioni di chiara ispirazione politica;
- f. seguire in ogni occasione, sia all'interno del Gruppo che nel Corpo Italiano di San Lazzaro e nella Lazarus Union ONG che nei contatti esterni, la via gerarchica quale determinata dallo Statuto e dai Regolamenti;
- g. tenere un comportamento responsabile ad ogni livello e nell'utilizzo di ogni strumento di comunicazione esterna, avendo cura di specificare che le proprie opinioni non coinvolgono il proprio Gruppo e l'intero Corpo Italiano di San Lazzaro, tutelare la riservatezza di tutti i soggetti destinatari delle attività, evitare di associare l'uniforme e l'emblema a discussioni di carattere politico, religioso o filosofico;
- h. versare annualmente la quota associativa entro i termini stabiliti.
- i. essere iscritto, in qualità di Socio, in un solo Gruppo del Corpo Italiano di San Lazzaro.

I Soci inoltre sono tenuti a:

- a. usare nei rapporti con i terzi cortesia, comprensione, fermezza ed onestà, nonché operare con imparzialità e rispetto verso tutti i soggetti destinatari dell'attività;
- a. osservare rigorosa riservatezza su quanto udito, visto o fatto durante l'attività di servizio;
- b. rispettare ed utilizzare adeguatamente i simboli, le uniformi, gli equipaggiamenti e qualsiasi altro tipo di materiale appartenente al Corpo Italiano di San Lazzaro – Gruppo Civitas Romae odv;
- c. non essere iscritti né iscriversi ad associazioni che perseguono finalità in contrasto con i principi del Gruppo o della Lazarus Union in generale e/o che svolgono attività non propedeutiche a quelle del Corpo Italiano di San Lazzaro.
- d. partecipare attivamente alle Assemblee ed alle riunioni degli organi statutari.

Se il Socio è designato a ruoli di rappresentanza e coordinamento del Corpo, è altresì tenuto a:

- a. garantire la trasparenza delle decisioni, trasmettere circolari e note riguardanti le nuove attività, rendere semplice l'accesso alle vigenti normative ed assicurare massima pubblicità alle relative innovazioni;
- a. prendere parte attiva all'organismo per la durata prevista;
- b. approfondire la natura e la funzione dell'organismo stesso;
- c. prepararsi adeguatamente per la trattazione dei temi posti all'ordine del giorno delle riunioni, anche raccogliendo valutazioni e consigli degli altri Soci;
- d. astenersi dal decidere su materie in cui è parte in causa;
- e. assicurarsi che venga tenuta una fedele verbalizzazione delle riunioni;
- f. garantire, al termine del mandato, la trasmissione esaustiva di informazioni e documentazioni per favorire la continuità e l'azione efficace di chi subentra.

La violazione dei doveri è sanzionabile, secondo quanto previsto dal presente Statuto.



7.4 REGOLAMENTO INTERNO O REGOLAMENTO ATTUATIVO

Il Consiglio Direttivo emana annualmente un Regolamento Interno o Regolamento Attuativo per la disciplina e l'organizzazione delle attività dell'Associazione. Il Regolamento Interno o Regolamento Attuativo è un documento integrativo dello Statuto, che disciplina le modalità di attuazione delle disposizioni contenute in esso, nonché aspetti organizzativi specifici non espressi nello Statuto. Il Regolamento Interno o Regolamento Attuativo è redatto dal Consiglio Direttivo che lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea degli Associati. Eventuali modifiche o integrazioni al Regolamento possono essere proposte da qualsiasi Associato il quale è tenuto ad inviarne comunicazione al Consiglio Direttivo. In caso di contrasto tra le norme dello Statuto e le norme del Regolamento Interno o Regolamento Attuativo, prevalgono le disposizioni dello Statuto.

7.5 PERDITA DELLO STATUS DI SOCIO

Ogni Socio può rassegnare le dimissioni per iscritto ed in qualsiasi momento.

I Soci decadono:

- a. in caso di mancato pagamento della quota associativa annuale entro i termini inderogabili stabiliti dal Consiglio Direttivo;
- b. in caso di radiazione o decesso.

Della perdita dello status il Gruppo dà immediata comunicazione al Corpo Italiano di San Lazzaro ed agli enti pubblici competenti.

7.6 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Ai Soci, in rapporto alla gravità delle infrazioni e/o trasgressioni compiute in servizio, in violazione dei Principi Fondamentali e del Regolamento Attuativo, possono essere applicati i provvedimenti disciplinari del richiamo, dell'ammonizione scritta, della sospensione temporanea, per un periodo massimo di sei mesi, e della radiazione.

I provvedimenti disciplinari sono comminati previa contestazione del comportamento all'interessato, che deve essere messo in condizione di conoscere:

- a. l'oggetto del procedimento promosso ed i fatti contestati;
- a. l'organo e la persona responsabile del procedimento;
- b. la data entro la quale deve concludersi il procedimento;
- c. il termine entro cui presentare le proprie controdeduzioni ed essere personalmente sentito.

Il Consiglio Direttivo è competente in ordine ai provvedimenti disciplinari sui Soci del Gruppo.

La decisione del Consiglio Direttivo può essere immediatamente esecutiva.

Contro le decisioni del Consiglio Direttivo in materia disciplinare è possibile ricorrere in appello.

Il Consiglio Direttivo Nazionale è competente in ordine ai provvedimenti riguardanti i membri dei Consigli Direttivi dei singoli Gruppi a tutti i livelli.

Per la disciplina delle fattispecie che comportano l'irrogazione dei provvedimenti disciplinari, le modalità, i ricorsi, il funzionamento del Consiglio Direttivo in sede disciplinare, il Gruppo applica le norme indicate nel Regolamento Interno o Regolamento Attuativo.

Il Socio radiato può, con istanza motivata, decorsi cinque anni dal provvedimento di radiazione, chiedere al Presidente Nazionale la riammissione all'interno del Corpo Italiano di San Lazzaro.

7.7 ONORIFICENZE E RICONOSCIMENTI DI MERITO

Il Presidente o Capo Gruppo propone al Presidente Nazionale i nominativi di Soci o di esterni al Corpo meritevoli di riconoscimenti ed onorificenze, destinati a chi si distingue nelle attività di volontariato o nel sostegno, collaborazione, difesa, diffusione e compimento dei Principi e degli obiettivi del Corpo Italiano di San Lazzaro.

Tale proposta è formulata nel rispetto di un regolamento, adottato dal Consiglio Direttivo Nazionale, che disciplina le modalità per il conferimento dei riconoscimenti.

Il Consiglio Direttivo del Gruppo può altresì stabilire dei riconoscimenti e/o premi simbolici a livello territoriale per meriti specifici, destinati ai soci meritevoli e a persone della società civile distinte per attività, gesti ed opere coerenti con i fini statuari del Gruppo o i principi del Corpo Italiano di San Lazzaro.

7.8 DONATORI DEL GRUPPO

Presso il Gruppo è istituito l'Albo dei Donatori del Gruppo.

All'interno dell'Albo dei Donatori sono ricompresi tutti coloro i quali, persone fisiche e giuridiche, condividendo i Principi e gli ideali del Corpo, versano un contributo economico a sostegno dell'azione associativa, per il miglior perseguimento dei fini statuari e per lo sviluppo del Corpo Italiano di San Lazzaro – Gruppo Civitas Romae odv.

Chi è iscritto nell'Albo dei Donatori non è Socio e non è, pertanto, titolare dei relativi diritti.

Chi è iscritto nell'Albo dei Donatori ha, comunque, il diritto ad essere periodicamente informato delle iniziative intraprese dal Gruppo e degli obiettivi da esso raggiunti.

ART. 8 ORGANI

Sono organi del Gruppo:

- a. l'Assemblea dei Soci;
- b. il Consiglio Direttivo;
- c. il Capo Gruppo (Presidente);
- d. Comitato Scientifico (se previsto)

8.1 ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è costituita da tutti i Soci iscritti nel Gruppo.

Le competenze dell'Assemblea sono:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approva il bilancio;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- f) approva l'eventuale regolamento dei lavori Assembleari;
- g) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;



- h) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- i) delibera sull'esclusione dei soci.

L'Assemblea dei Soci si riunisce almeno due volte l'anno in via ordinaria e, in via straordinaria, ogni qual volta il Consiglio Direttivo, o un terzo dei Soci, ne faccia richiesta. Il Capo Gruppo si adopera affinché le convocazioni siano equamente divise nell'anno solare.

La convocazione è disposta dal Capo Gruppo a mezzo lettera, fax, P.E.C. o e-mail (previamente indicata dai soci), o qualsiasi altro mezzo idoneo, spedita/divulgata almeno 15 giorni (10 nel caso dell'e-mail e altri mezzi elettronici) prima della data fissata per l'Assemblea al recapito risultante dal libro dei soci oppure mediante avviso affisso nella sede dell'organizzazione

L'assemblea dei Soci può svolgersi, oltre che in presenza:

- in modalità virtuale, ovvero mediante strumenti di telecomunicazione.
- in modalità Ibrida, in cui alcuni partecipanti sono fisicamente presenti e altri si collegano da remoto;

E' facoltà dell'organo amministrativo decidere tra le tre opzioni:

- Svolgimento dell'assemblea con la confluenza dei partecipanti solo in un luogo fisico;
- Svolgimento in un dato luogo fisico, ma con possibilità di partecipazione a distanza attraverso strumenti di telecomunicazione;
- Svolgimento soltanto in video/audio conferenza.

In tutte le modalità, devono essere rispettati alcuni requisiti essenziali per garantire identificazione, partecipazione e diritto di voto. Gli strumenti tecnologici utilizzati devono permettere di verificare l'identità dei partecipanti e consentire loro di esprimere il voto in modo sicuro.

L'Assemblea dei Soci è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea, ed è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea dei Soci adotta le proprie decisioni a maggioranza dei presenti, salvo nei casi in cui lo Statuto preveda una maggioranza diversa.

I Soci devono essere presenti personalmente o per delega.

Dell'Assemblea è redatto apposito verbale, sottoscritto da chi la presiede e da un segretario all'uopo nominato dall'Assemblea, e trasmesso alla Segreteria Nazionale del Corpo Italiano di San Lazzaro entro i successivi quindici giorni.

8.2 CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente o Capo Gruppo, che lo presiede, da un Vicepresidente o Vice Capo Gruppo e da un numero variabile di Consiglieri non superiore a sette, compreso il Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo è eletto dai Soci del Gruppo in possesso del diritto di elettorato attivo. Le modalità di elezione sono stabilite all'interno di un regolamento elettorale approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale.

Il Consiglio Direttivo può svolgersi, oltre che in presenza:

- in modalità virtuale, ovvero mediante strumenti di telecomunicazione.

- in modalità Ibrida, in cui alcuni partecipanti sono fisicamente presenti e altri si collegano da remoto;

E' facoltà del presidente decidere tra le tre opzioni:

- Svolgimento della riunione di Consiglio con la confluenza dei partecipanti solo in un luogo fisico;
- Svolgimento in un dato luogo fisico, ma con possibilità di partecipazione a distanza attraverso strumenti di telecomunicazione;
- Svolgimento soltanto in video/audio conferenza.

In tutte le modalità, devono essere rispettati alcuni requisiti essenziali per garantire identificazione, partecipazione e diritto di voto. Gli strumenti tecnologici utilizzati devono permettere di verificare l'identità dei partecipanti e consentire loro di esprimere il voto in modo sicuro.

Il Consiglio Direttivo:

- delibera in merito ai programmi ed ai piani di attività e indica le priorità e gli obiettivi strategici del Gruppo, in coerenza con quanto disposto dall'Assemblea dei Soci;
- predispone il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale;
- può nominare un Direttore del Gruppo su proposta e indicazione del Presidente o Capo Gruppo;
- predispone e approva il budget, il bilancio di previsione annuale con la relativa programmazione per l'anno successivo e il bilancio di esercizio e lo invia, previa approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- approva le variazioni di bilancio apportate per raggiungere gli obiettivi approvati dall'Assemblea dei Soci;
- coordina, anche per il tramite di delegati e referenti di progetto, le attività del Gruppo e ne verifica la rispondenza alle esigenze locali ed alla programmazione nazionale e distrettuale;
- può fondare un "comitato tecnico scientifico" con nomina di consulenti esterni provenienti dalla società civile e scelti per particolari meriti, competenza e capacità professionali. Le personalità nominate non hanno diritto di voto, decadono con il Consiglio che le ha nominate.

Alla prima seduta, il Consiglio Direttivo designa al suo interno, e su proposta del Presidente o Capo Gruppo, il Vicepresidente o Vice Capo Gruppo. Il Vice Capo Gruppo svolge le funzioni di supplenza in caso di assenza o impedimento del Capo Gruppo.

Per la validità delle adunanze del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti, e le deliberazioni sono assunte a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità dei voti del Consiglio, prevale il voto del Presidente o Capo Gruppo.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni.

8.3 PRESIDENTE – CAPO GRUPPO

Il Presidente, denominato Capo Gruppo:

- rappresenta il Corpo Italiano di San Lazzaro nell'ambito territoriale del Gruppo;
- rappresenta tutti i Soci del Gruppo;

- c. cura in via esclusiva, salvo delega, i rapporti con le autorità locali e con gli altri enti ed associazioni esterni;
- d. esercita funzioni di rappresentanza legale e sottoscrive gli atti fondamentali e di spesa del Gruppo;
- e. partecipa e rappresenta il Gruppo ai consessi Nazionali del Corpo Italiano di San Lazzaro. Può all'uopo delegare un membro del Consiglio Direttivo.

Il Presidente o Capo Gruppo può, in caso di necessità ed urgenza, adottare atti di competenza del Consiglio Direttivo, previa ratifica degli stessi nella prima seduta successiva. In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo, gli atti adottati decadono.

Il Presidente o Capo Gruppo rimane in carica quattro anni.

Il Presidente o Capo Gruppo può essere sfiduciato dall'Assemblea dei Soci, su richiesta di inserimento all'ordine del giorno di almeno un terzo dei componenti. La mozione di sfiducia, che può essere proposta una sola volta nell'arco del mandato, è approvata a maggioranza di due terzi dei Soci titolari del diritto di elettorato attivo presenti alla seduta, e provoca la decadenza del Presidente o Capo Gruppo e del Consiglio Direttivo, nonché l'immediata nomina di un Commissario, che svolge le funzioni attribuite al Capo Gruppo, al Consiglio Direttivo ed all'Assemblea.

8.4 INCOMPATIBILITÀ

Tutte le cariche elettive di cui al presente Statuto, ivi comprese quelle di membri dei Consigli Direttivi, sono incompatibili:

- a. tra di loro, nonché con cariche elettive presso un altro Gruppo del Corpo Italiano di San Lazzaro;
- b. con il percepimento di emolumenti da parte dell'Associazione;
- c. con la titolarità di cariche presso altro ente, società e/o associazione, che persegua scopi ed attività istituzionali non propedeutiche o in conflitto di interessi rispetto a quelli del Corpo Italiano di San Lazzaro;
- d. con la titolarità di cariche di responsabilità e rappresentatività in partiti e movimenti politici nonché di cariche elettive a seguito delle elezioni amministrative locali, regionali, politiche e per il Parlamento europeo. L'incompatibilità decorre al momento dell'accettazione della candidatura per incarichi elettivi.

Il diritto di opzione si esercita entro cinque giorni dal momento in cui si verifica la situazione di incompatibilità. Il mancato esercizio comporta la decadenza dalla carica cui si è stati eletti.

La candidatura ad una delle cariche elettive di cui alla lettera d) o la nomina ad una delle cariche di cui alla lettera c) e d) del primo comma, comporta l'immediata decadenza dalle cariche elettive di cui al presente Statuto, ivi comprese quelle di membri del Consiglio Direttivo.

ART. 9 COMMISSARIAMENTO

Il Presidente Nazionale, sentito il Consiglio Direttivo Nazionale, dispone il commissariamento del Gruppo nei seguenti casi:

- a. gravi irregolarità nella gestione, in materia contabile, di rendicontazione, contrattuale;



- b. inosservanza delle direttive nazionali in materie strategiche o dei regolamenti nazionali;
- c. azioni, atti o comportamenti in contrasto con i principi della Lazarus Union;
- d. impossibilità di funzionamento.

Il commissariamento può essere disposto per un periodo massimo di mesi nove entro i quali va disposta la convocazione dell'Assemblea e l'elezione degli organi del Gruppo.

Il commissariamento del Gruppo è altresì disposto:

- a. qualora nel corso di una procedura elettorale si registri la mancanza di candidati o non si raggiunga il numero legale per la validità della consultazione;
- b. a seguito dell'approvazione della mozione di sfiducia avverso il Consiglio Direttivo e il Presidente o Capo Gruppo;
- c. in caso di gravi violazioni dello Statuto da parte del Presidente o Capo Gruppo o del Consiglio Direttivo nel suo complesso. È ammesso ricorso al Presidente Nazionale del Corpo Italiano di San Lazzaro;
- d. in caso di decadenza del Presidente o Capo Gruppo dalla carica, conseguente all'applicazione della sanzione disciplinare della sospensione o della radiazione;

In caso di dimissioni di un Presidente o Capo Gruppo prima della scadenza naturale del mandato, la nomina del Commissario è disposta solo ove il Vicepresidente o Vice Capo Gruppo non assicuri l'ordinaria amministrazione delle attività.

Il Commissario del Gruppo:

- a. è un Socio del Corpo Italiano di San Lazzaro, titolare del diritto di elettorato passivo;
- b. è nominato dal Presidente Nazionale;
- c. rimane in carica per un periodo massimo di nove mesi o fino alla risoluzione delle problematiche che hanno determinato il commissariamento;
- d. esercita, ove non sia disposto altrimenti, i poteri del Presidente o Capo Gruppo, del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea;
- e. non può trovarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui al presente Statuto;
- f. può essere sostituito prima dello scadere del mandato con la stessa procedura con cui è stato nominato.

Con le medesime procedure può essere disposta la nomina di uno o due Vice Commissari.

Qualora si renda necessario un intervento urgente, in conseguenza di atti e comportamenti che possano determinare un pregiudizio grave e irreparabile, il Presidente Nazionale può disporre il commissariamento del Gruppo, nominando altresì il Commissario del Gruppo. L'atto è sottoposto al Consiglio Direttivo Nazionale nella prima seduta successiva.

ART. 9 SCIoglimento

Verificata la perdita dei requisiti previsti per l'istituzione di un Gruppo, su proposta del Comando Nazionale, previo voto consultivo dell'Assemblea dei Soci del Gruppo, da approvare con la maggioranza dei 2/3 dei presenti, è disposto dal Consiglio Direttivo Nazionale lo scioglimento del Gruppo, il trasferimento dei Soci, l'accorpamento del suo territorio ad uno o più Gruppi limitrofi, nonché la devoluzione del patrimonio.

Il Gruppo può altresì sciogliersi previa delibera di proposta dell'Assemblea dei Soci adottata a maggioranza dei 3/4 dei presenti. La delibera deve essere approvata dal Consiglio Direttivo Nazionale del Corpo Italiano di San Lazzaro.

In caso di cessazione o di estinzione o di scioglimento del Gruppo, il patrimonio residuo viene devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore [(articolo 45, comma 1, del DLGS 117/17)] e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, al Corpo Italiano di San Lazzaro che ne cura la redistribuzione, preferibilmente fra i gruppi limitrofi e previa intesa con il Consiglio Direttivo Nazionale.

ART. 10 SOSTITUZIONE

In caso di grave ed ingiustificata omissione o ritardo nell'adozione di atti o provvedimenti di natura disciplinare nei confronti dei Soci, il Presidente Nazionale previa formale diffida ad adempiere entro il termine perentorio di dieci giorni, può assumere ogni iniziativa idonea ad assicurare il rispetto delle disposizioni contenute nel presente Statuto e nel Regolamento Interno o Regolamento attuativo.

ART. 11 TRASPARENZA

Il Gruppo gestisce i rapporti interni in totale trasparenza e trasmette gli atti alla Segreteria Nazionale del Corpo.

Presso il Gruppo sono conservati:

- a. il libro dei verbali dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo;
- b. il libro Soci.

I suddetti libri sono tenuti in conformità alla normativa vigente; ogni Socio del Gruppo ha diritto di prenderne visione.

Ogni Socio del Gruppo ha diritto di prendere cognizione degli atti di spesa e del conto consuntivo del Gruppo medesimo.

Il Gruppo riconosce al Presidente Nazionale nonché al Comandante di Distretto del Corpo Italiano di San Lazzaro i medesimi diritti di accesso. Gli stessi possono richiedere copia degli atti del Gruppo.

TITOLO IV – RISORSE

ART. 11 PERSONALE DIPENDENTE

Il Gruppo può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura. Tuttavia, queste assunzioni devono essere giustificate dalla necessità di svolgere l'attività di interesse generale e perseguire le finalità dell'associazione ed esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta, compatibilmente con le proprie disponibilità di Bilancio. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non potrà essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari. Chiunque percepisca un compenso come lavoratore nella stessa associazione non potrà operare come volontario. Allo stesso modo chiunque operi come volontario, magari ricevendo i rimborsi previsti dalla normativa vigente, non potrà in nessun caso essere assunto o retribuito come

lavoratore.

Il Gruppo adotta il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo alla mansione e, nello specifico:

- contratto di lavoro subordinato;
- contratto a progetto;
- rapporto di lavoro occasionale;
- contratto tramite uso di agenzie di somministrazione lavoro;

ART. 12 PATRIMONIO ED ENTRATE

Il patrimonio del Gruppo è destinato all'assolvimento degli scopi statuari.

Costituiscono entrate del Gruppo:

- a. le quote associative dei Soci;
- b. le donazioni, i legati, le eredità ed i lasciti in genere;
- c. i contributi dello Stato, delle regioni di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentare attività o progetti, realizzati nell'ambito dei fini statuari;
- d. i contributi delle istituzioni dell'Unione Europea, degli altri organismi ed istituzioni esteri o internazionali;
- e. i proventi delle attività espletate e le entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f. le provviste previste per le associazioni di volontariato e per quelle di promozione sociale;
- g. le oblazioni e le pubbliche raccolte di fondi;
- h. le erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- i. le entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste, lotterie e sottoscrizioni anche a premi;
- j. i redditi patrimoniali;
- k. i proventi derivanti da attività di sponsorizzazione con aziende comunali, provinciali e regionali, se approvati dal Consiglio Direttivo;
- l. i proventi derivanti da attività di sponsorizzazione con aziende nazionali e internazionali, se approvati e sotto la vigilanza del Comando Nazionale;
- m. le altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale, nel rispetto della legge vigente.

Il Gruppo non accetta donazioni, sponsorizzazioni o patrocini provenienti dai proventi di attività contrarie ai Principi Fondamentali.

Entro i limiti definiti dai propri obiettivi, il Gruppo acquista, possiede, aliena e amministra qualsiasi bene ritenga opportuno per il perseguimento dei fini statuari e delle finalità sociali.

Il Gruppo può costituire e amministrare qualsiasi riserva, assicurazione o fondo per il suo personale o una delle sue attività.

Il Gruppo risponde con le proprie risorse economiche dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

I documenti, le determinazioni ed i beni sono archiviati e custoditi, anche in formato digitale consultabile, per continuità di documentazione delle attività e per successivi fini di ricerca.



Il Gruppo è tenuto per almeno tre anni alla conservazione della documentazione, con l'indicazione dei soggetti eroganti, relativa alle risorse economiche, della documentazione relativa alle erogazioni liberali, se finalizzate alle detrazioni di imposta e alle deduzioni dal reddito imponibile previste dalla legge.

ART. 12 ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO

L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Gruppo rispetta i regolamenti emanati dal Comando Nazionale in relazione al regolamento finanziario e contabile.

Il Gruppo, in ossequio alle disposizioni e per il raggiungimento degli obiettivi del presente Statuto, si attiene all'obbligo di destinare:

a. un'aliquota destinata al sovvenzionamento del Corpo Italiano di San Lazzaro, a fronte di funzioni e servizi prestati verso i Gruppi CSLI;

I proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra i Soci, neppure in forma indiretta. L'avanzo di gestione è destinato esclusivamente in favore delle attività istituzionali statutariamente previste.

Il Gruppo:

- a. deve conseguire il pareggio di bilancio, dandone atto nel bilancio annuale;
- b. è dotato di autonomia gestionale, economica, finanziaria e patrimoniale;
- c. richiede un proprio codice fiscale e può richiedere una propria partita IVA, nel rispetto della Legge e del regolamento di contabilità ed organizzazione, approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale del Corpo Italiano di San Lazzaro;
- d. risponde delle obbligazioni direttamente assunte e non risponde a nessun titolo, ragione e causa di obbligazioni assunte dalle altre strutture territoriali;

TITOLO V – NORME TRANSITORIE E FINALI

ART. 13 CONTROVERSIE INTERNE

Le controversie che insorgono, direttamente o indirettamente, tra Gruppi del Corpo Italiano di San Lazzaro, tra il Gruppo e i Soci, nonché tra i Soci medesimi, inerenti all'interpretazione, l'esecuzione e la validità del presente Statuto, devono preliminarmente essere devolute alla decisione del Consiglio Direttivo Nazionale.

In caso di controversia di carattere giurisdizionale relativa all'applicazione ed interpretazione del presente Statuto, il Foro competente è quello di Napoli.

ART. 14 ADOZIONE E MODIFICHE

Eventuali proposte di modifiche o revisioni del presente statuto sono approvate dal Consiglio Direttivo Nazionale del Corpo Italiano di San Lazzaro.

Roma, 11 Maggio 2025

Il Presidente

Germano Assumma

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO
UFFICIO TRIBUTARIO DI GORGONZOLA
Registrazione n. 271 S. 3
del 16/05/2025
La Funzionaria
Maria Rosa Naves D'Amico